

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

Direttore editoriale
Nicola Perrelli



Il cognome



Il mio cognome per un certo periodo creò in me curiosità e leggero imbarazzo, capitava quando me lo chiedevano che restassero meravigliati sinceramente di non so cosa, quasi non lo capissero, parecchie volte lo pronunciavano erroneamente mettendolo al plurale Palazzi, in dialetto Palazz, oppure palazzino, palazzone, Palace, Pala', le storpiature erano stranamente molteplici e in me generavano dubbi. La banalissima deduzione si manifestava anche alle elementari, durante l'appello o per un interrogazione era quello che non so perché suscitava più interesse. Non bastasse il cognome altisonante, mamma pensò che per valorizzarlo ulteriormente Massimo fosse ideale. Crescendo ho cominciato ad abituarci e a farci meno caso, ma mi sono chiesto spesso come nasce un cognome? Tra il X e XI secolo con la rapida crescita della popolazione diventava sempre più difficile distinguere un individuo da un altro. Nacque così il cognome che poteva essere originato dal nome paterno o materno, da un soprannome, dalla nazione o dalla località di provenienza, dal mestiere o la professione. In Italia, l'uso dei cognomi è all'inizio un'esclusiva delle famiglie ricche, ma nel 1200 a Venezia e nel secolo seguente in altre aree, anche se con qualche resistenza e ritardo, l'uso si estende agli strati meno abbienti della popolazione. In seguito con il concilio di Trento del 1564 si sancisce l'obbligo per i parroci di tenere un registro in ordine riguardo i battesimi con nome e cognome, per evitare matrimoni tra consanguinei. Il soprannome, o il secondo nome, diventa ereditario. Qualche anno fa conobbi una signora che si dedicava allo studio dei cognomi, incuriosito le chiesi un parere. Secondo lei ha derivazioni toscane sinceramente non mi convinse e restai con il dubbio. Controllando in rete, le famiglie Palazzo in Italia sono 2672, la maggior presenza del cognome è nel comune di Salice Salentino (Lecce), mentre a livello regionale è presente in Italia centromeridionale con ceppi autonomi anche in Piemonte e Liguria. La regione con maggiori presenze è la Puglia 720, Sicilia 348, Lazio 254, Lombardia 237, Veneto 32. Palazzo deriva dal latino palatium, Augusto aveva fatto costruire sul Palatium o Monte Palatino, uno dei sette colli di Roma, una magnifica casa, fu a questo dato il nome del colle e la voce Palatium presso i romani significò un'abitazione fabbricata con magnificenza. Lasciamo la storia e ritorniamo al giornaliero dove per esempio non ho problemi

quando prenoto un hotel, un ristorante, non è necessario scandirlo. Poi si sa, in Lombardia mettiamo sempre l'articolo prima del nome allora, per quelli che mi chiamano per cognome sono il Palazzo per altri il Massimo. Inoltre, non c'è pericolo che possa dimenticarlo è sempre scritto ovunque, Palazzo comunale, Palazzo del tribunale, d'epoca, reale, del ghiaccio, dello sport. In televisione non ne parliamo, al telegiornale fanno spesso riferimenti agli intrighi del palazzo, la crisi di palazzo, ora vedremo cosa succederà al palazzo, la situazione per il palazzo è grave, il palazzo darà il verdetto, sono tutti riuniti a palazzo, l' inviato che afferma di trovarsi all' ingresso del palazzo, il custode del palazzo ha confessato, le famiglie abitavano nello stesso palazzo. Sui giornali, gran successo la sfilata di moda a Palazzo Pitti, il noto stilista è protagonista con due grandi mostre una a Milano a Palazzo Reale l'altra a Pisa al Palazzo blu. Tutto sommato ora provo quasi piacere vederlo scritto e nominato ovunque.